

Appendice F

La mappa descrive l'andamento dell'indicatore SCAS nel periodo 2013-2020. L'attribuzione dello stato chimico, per ogni singolo CIS, avviene generalmente sul un arco temporale di tre anni (2013-'15, 2015-'17 e 2018-'20) e ogni sei anni a fine ciclo del PGDAC (2015-'20). Nel caso in cui si sia verificata un'oscillazione del giudizio di stato negli anni, si considera lo stato prevalente (2 su 3 per il triennio e 3 su 6 per il sessennio).

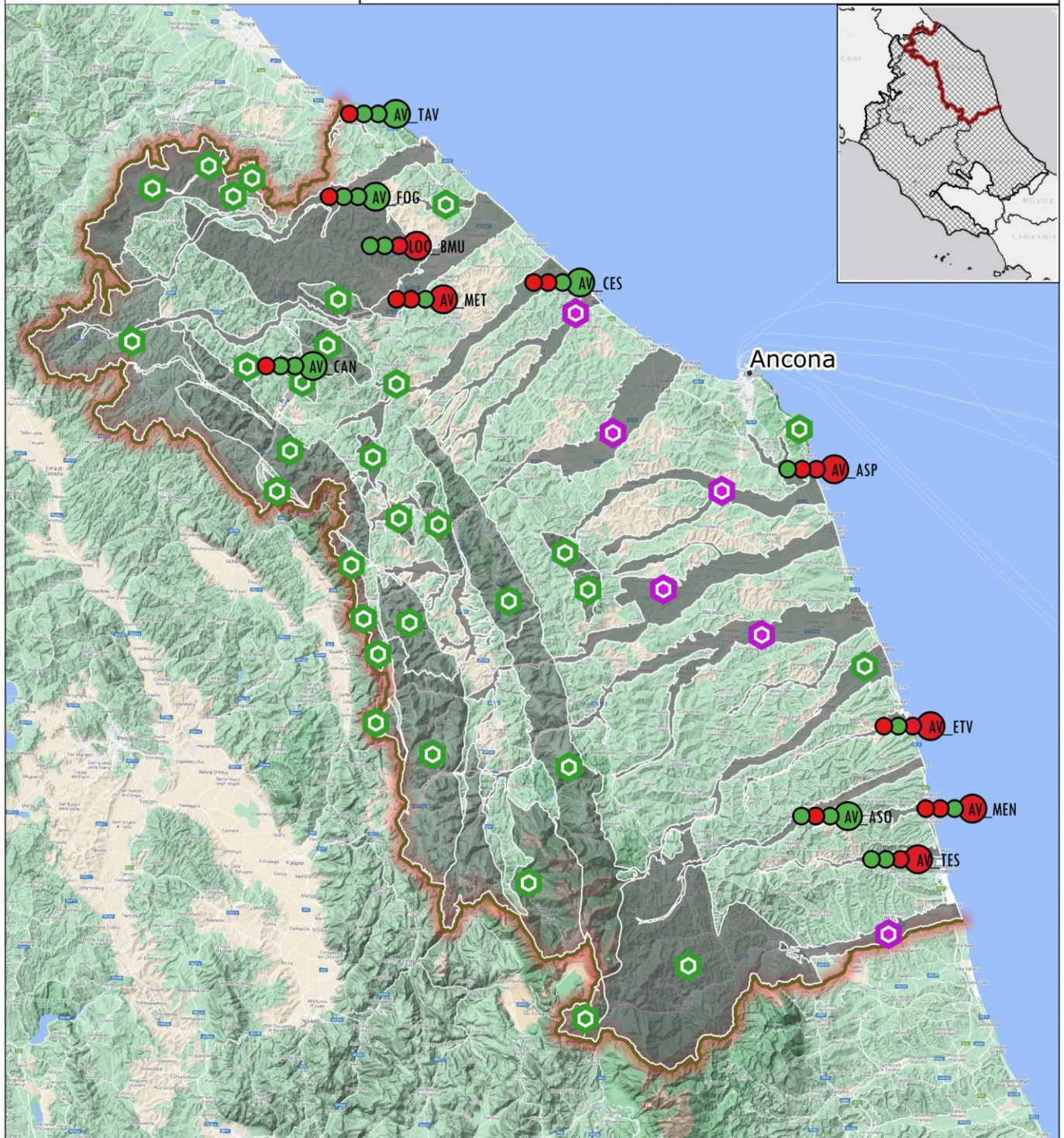
Come è possibile osservare nella mappa il simbolo "esagono" indica la stabilità di giudizio dello SCAS (verde per stato *"buono"* e rosso per stato *"scarso"*) mentre la sequenza di pallini indica, da sinistra verso destra, la variazione dell'indice per i tre trienni e il sessennio.

I CIS di tipo calcareo e locali, presenti nelle aree montane e medio collinari, presentano un indice SCAS costantemente *"buono"* mentre i CIS di tipo alluvionale, che occupano le aree di fondovalle e le aree costiere, presentano un indice SCAS *"scarso"* costante in alcuni corpi idrici importanti come le alluvioni del f. Esino, del f. Chienti, etc.. mentre per il resto delle alluvioni l'indice presenta delle variazioni.

Appendice F



La mappa rappresenta lo stato chimico durante i tre trienni di classificazione (2013-2015, 2015-2017, 2018-2020) e il sessennio 2015-2020. L'esagono indica quei corpi idrici che hanno mantenuto costante lo SCAS. La sequenza di pallini permette di apprezzare, da sinistra verso destra, la variazione dello SCAS nei tre trienni e nel sessennio di classificazione.



SCAS variabile nei periodi di classificazione triennali 2013-2015, 2015-2017 e 2018-2020 sessennio 2015-2020

- STATO CHIMICO BUONO
- STATO CHIMICO SCARSO

SCAS costante nei periodi di classificazione triennali 2013-2015, 2015-2017 e 2018-2020 sessennio 2015-2020

- ⬡ STATO CHIMICO BUONO
- ⬡ STATO CHIMICO SCARSO

Corpi Idrici Sotterranei (CIS)

- CIS NON A RISCHIO
- CIS A RISCHIO